

**Comune di CIVITA D'ANTINO**  
Provincia di L'AQUILA

**Relazione dell'Organo di revisione economico-  
finanziaria  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2018**

**L'Organo di revisione**

Carmelina Colasanti

## RELAZIONE DEL RENDICONTO 2018

Verbale n. 8 del 24.05.2019  
Comune di CIVITA D'ANTINO

### L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 13.05.2019 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2018;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal [Dlgs. n. 118/11](#) e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare [all'art. 239, comma 1, lett. d](#));
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione*", approvate dalla [Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibera n. 16 del 30 luglio 2018](#).

### DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018, del Comune di CIVITA D'ANTINO (Provincia) di L'AQUILA, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**L'Organo di revisione**  
Carmelina Colasanti

## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2018

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2018, consegnato in data 13.05.2019, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui [all'art. 228, del Tuel](#);
- Conto economico di cui [all'art. 229, del Tuel](#);
- Stato Patrimoniale di cui [all'art. 230, del Tuel](#);

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4](#), del Dlgs. n. 118/11:
  - a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
  - c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (*Fcde*);
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - l) il prospetto dei dati Siope;
  - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
  - p) la Nota integrativa;
  - q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- oltre che:
  - a) dal Conto del tesoriere di cui [all'art. 226, del Tuel](#);
  - b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui [all'art. 233, del Tuel](#);
  - c) dall'inventario generale;
  - d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
  - e) dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
  - f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

#### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. [239, del Tuel](#), seguendo l'*iter* positivo esposto nel seguente sommario.

## Sommario

### I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018

|  |    |   |
|--|----|---|
| 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio ..... | p. | 6 |
| 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....                                       | p. | 6 |
| 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....   | p. | 6 |
| 4. Pareggio di bilancio .....  | p. | 6 |
| 5. Tempestività dei pagamenti .....  | p. | 7 |
| 6. Controlli sugli Organismi partecipati.....  | p. | 7 |
| 7. Esternalizzazione di servizi .....  | p. | 8 |

### II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

|  |    |    |
|--|----|----|
| 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....                | p. | 8  |
| 2. Riepilogo generale per Titoli (competenza e cassa) 2017 - 2018.....               | p. | 11 |
| 3. Servizi per conto terzi.....  | p. | 12 |
| 4. Tributi comunali .....  | p. | 13 |
| 5. Recupero evasione tributaria .....  | p. | 18 |
| 6. Contributo per permesso di costruire .....  | p. | 18 |
| 7. Spesa del personale .....   | p. | 18 |
| 8. Incarichi di consulenza.....  | p. | 19 |
| 9. Contenimento delle spese .....  | p. | 19 |
| 10. Indebitamento.....   | p. | 19 |
| 11. Debiti fuori bilancio.....   | p. | 20 |
| 12. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo .....                   | p. | 20 |
| 13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi ..... | p. | 21 |
| 14. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli indicatori .....           | p. | 22 |
| 15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....                         | p. | 23 |
| 16. Variazioni di bilancio .....   | p. | 23 |

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

|   |    |    |
|---|----|----|
| 1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria ..... | p. | 24 |
| 1.1 Quadro generale riassuntivo .....                             | p. | 24 |
| 1.2 Risultato d'amministrazione .....                             | p. | 24 |
| 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente.....         | p. | 26 |
| 1.4 Risultato di cassa.....                                       | p. | 26 |
| 2. Contabilità economico patrimoniale.....                        | p. | 27 |
| 3. Relazione sulla gestione.....                                  | p. | 33 |
| 4. Referto del controllo di gestione.....                         | p. | 33 |

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2018

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi [dell'art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere *favorevole*, sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2018 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 20.04.2018 con Deliberazione n12.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162](#) del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista [dall'art. 193, del Tuel](#), l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento. L'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 15 del 27.07.2018, con cui è *stato dato atto del permanere degli equilibri/ sono state apportate variazioni al bilancio al fine di ripristinare gli equilibri*.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2018, ha espletato, mediante controlli a campione, verifiche periodiche.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del [Dlgs. n. 118/11](#)).

## 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2018 e precedenti, ai sensi e per gli effetti [dell'art. 228, comma 3, del Tuel](#).

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla proposta di Delibera di Giunta n. 156 del 23.04.2019 e n. 180 del 8.05.2019, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere rispettivamente in data 2.05.2019 e 10.05.2019; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione.

## 4. Pareggio di bilancio<sup>1</sup>

La "*Legge di stabilità 2016*" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli

---

<sup>1</sup> Per maggiori approfondimenti sui controlli riguardo al Pareggio di bilancio, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto "*Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell'anno*".

Per il 2018 si fa riferimento alla [Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 del Mef](#) contenente chiarimenti in materia di Pareggio di bilancio per il triennio 2018, e al [Dm. 23 luglio 2018 n. 182944](#).

Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Il Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica è allegato al rendiconto della gestione ed evidenzia il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 (come sotto evidenziato):

| anno | saldo di competenza previsto | saldo di competenza definitivo |
|------|------------------------------|--------------------------------|
| 2018 | 0,00                         | 34.328,10                      |

Ai fini della verifica del rispetto del saldo, gli Enti dovranno comunicare telematicamente al Mef-RgS, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, una certificazione dei risultati conseguiti sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

La Legge di bilancio 2019 ha previsto che restano fermi gli obblighi connessi al monitoraggio e alla certificazione 2018, e che non saranno applicate le sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo 2018 e per il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso di tale anno.

## 5. Tempestività dei pagamenti e Piattaforma dei crediti commerciali

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente *non ha rispettato* i tempi di pagamento previsti dall'[art. 4, comma 2, Dlgs. n. 231/02](#), e le norme in materia di Piattaforma dei crediti commerciali.

## 6. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di Revisione, fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 29, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (*ex* [artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16](#)) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", tenuto conto della revisione straordinaria (*ex* [art. 24 del Dlgs. n. 175/16](#));

L'Organo di revisione, dalla documentazione fornita dall'ente, non rileva nei bilanci e rendiconti relativi al 2017 perdite di organismi partecipati né è a conoscenza alla data odierna, di informazioni che con riferimento all'esercizio 2018, possano produrre disavanzi o perdite.

L'Organo di revisione prende atto:

- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto: non illustra l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali (con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet);
- *non illustra* l'Elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente con l'indicazione della relativa quota percentuale (Cfr. [artt. 151, comma 6, del Tuel](#), con riferimento all'[art. 11, comma 6, lett. h\) e i\)](#), del Dlgs. n. 118/11);
- che la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo allegata al rendiconto *non illustra* gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente Locale e i propri Enti strumentali e le Società

controllate e partecipate. All'uopo l'Organo di revisione dichiara *di non aver asseverato* la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente locale e i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate, che deve evidenziarne analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione. Non si è a conoscenza che la nota informativa sulla verifica crediti/debiti reciproci sia stata asseverata dall'organo di revisione dell'organismo partecipato (artt. [151, comma 6, del Tuel](#), e [11, commi 4, lett. o\), e comma 6, lett. j\)](#), del Dlgs. n. 118/11);

e per questo motivo,

invita l'Ente ad inviare alle proprie partecipate la nota informativa sulla verifica crediti/debiti al fine di poter verificare quando prima i crediti e debiti reciproci tra Ente e le proprie partecipate.

## 7. Esternalizzazione ed affidamenti di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale *non ha* effettuato nell'esercizio 2018 affidamenti di servizi ad Organismi, Enti e Società.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra consuntivo 2017, previsione definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

### ENTRATA

| TIPOLOGIA/TITOLI  | CONSUNTIVO 2017   | PREVISIONE DEF. 2018 | CONSUNTIVO 2018   |
|---|-------------------|----------------------|-------------------|
| <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>                  |                   |                      |                   |
| 101: Imposte tasse e proventi assimilati  | 394.129,00        | 436.711,00           | 424.567,55        |
| 104: Compartecipazioni di tributi   | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali  | 135.147,37        | 129.228,37           | 137.047,42        |
| 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia aut.                                     | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b>  | <b>529.276,37</b> | <b>565.939,37</b>    | <b>561.614,97</b> |
| <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>   |                   |                      |                   |
| 101: Trasferimenti correnti da Amm/ni pubbliche   | 59.309,40         | 70.272,37            | 40.007,28         |
| 102: Trasferimenti correnti da Famiglie   | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 103: Trasferimenti correnti da Imprese  | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 104: Trasferimenti correnti Istituzioni Sociali Private                                   | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| 105: Trasferimenti correnti da Ue e Resto del Mondo                                       | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |
| <b>TOTALE TITOLO 2</b>  | <b>59.309,40</b>  | <b>70.272,37</b>     | <b>40.007,28</b>  |
| <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>  |                   |                      |                   |
| 100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni                                   | 108.994,65        | 146.951,72           | 133.582,99        |
| 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti | 299.946,74        | 278.300,00           | 225.035,33        |
| 300: Interessi attivi   | 226,56            | 0,00                 | 0,00              |
| 400: Altre entrate da redditi da capitale   | 0,00              | 0,00                 | 0,00              |

|   |                     |                     |                     |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| 500: Rimborsi e altre entrate correnti                              | 100.648,59          | 87.800,00           | 64.358,28           |
| <b>TOTALE TITOLO 3</b>  | <b>509.816,54</b>   | <b>513.051,72</b>   | <b>422.976,60</b>   |
| <b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>                                      | <b>1.098.402,31</b> | <b>1.149.263,46</b> | <b>1.024.598,85</b> |
| <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>                                    |                     |                     |                     |
| 100: Tributi in conto capitale                                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 200: Contributi agli investimenti                                   | 0,00                | 800.000,00          | 800.000,00          |
| 300: Altri trasferimenti in conto capitale                          | 0,00                | 620.000,00          | 320.000,00          |
| 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immat.              | 13.130,16           | 66.000,00           | 17.300,00           |
| 500: Altre entrate in conto capitale                                | 0,00                | 6.853,80            | 353,80              |
| <b>TOTALE TITOLO 4</b>  | <b>13.130,16</b>    | <b>1.492.853,80</b> | <b>1.137.653,80</b> |
| <b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>                |                     |                     |                     |
| 100: Alienazione di attività finanziarie                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 200: Riscossione di crediti di breve termine                        | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine                     | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE TITOLO 5</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>ACCENSIONE PRESTITI</b>  |                     |                     |                     |
| 100: Emissione di titoli obbligazionari                             | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 200: Accensione Prestiti a breve termine                            | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 300: Accensione mutui e altri fin/ti a md/l. termine                | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| 400: Altre forme di indebitamento                                   | 0,00                | 0,00                | 0,00                |
| <b>TOTALE TITOLO 6</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |
| <b>TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b> | <b>596.554,03</b>   | <b>2.000.000,00</b> | <b>0,00</b>         |
| <b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>                                   |                     |                     |                     |
| Entrate per partite di giro   | 132.218,50          | 282.000,00          | 230.158,44          |
| Entrate per partite conto terzi                                     | 0,00                | 5.000,00            | 33,50               |
| <b>TOTALE TITOLO 9</b>  | <b>132.218,50</b>   | <b>287.000,00</b>   | <b>230.191,94</b>   |
| <b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>  | <b>1.840.305,00</b> | <b>4.929.117,26</b> | <b>2.392.444,59</b> |

## SPESA

| MACROAGGREGATI                                       | CONSUNTIVO<br>2017  | PREVISIONE<br>DEF. 2018 | CONSUNTIVO<br>2018  |
|--|---------------------|-------------------------|---------------------|
| <b>SPESE CORRENTI</b>                                |                     |                         |                     |
| Redditi da lavoro dipendente                         | 235.075,17          | 272.495,78              | 258.236,23          |
| Imposte e tasse a carico dell'Ente                   | 33.415,15           | 32.593,16               | 31.516,05           |
| Acquisto di beni e di servizi                        | 534.721,29          | 612.975,55              | 539.567,44          |
| Trasferimenti correnti                               | 41.272,75           | 37.663,61               | 26.977,30           |
| Interessi passivi                                    | 41.538,64           | 31.233,28               | 29.995,81           |
| Altre spese per redditi da capitale                  | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate            | 15.549,33           | 0,00                    | 0,00                |
| ALTRE SPESE CORRENTI                                 | 3.602,96            | 85415,67                | 18.722,99           |
| <b>TOTALE TITOLO 1</b>                               | <b>905.175,29</b>   | <b>1.072.377,05</b>     | <b>905.015,82</b>   |
| <b>SPESE IN C/CAPITALE</b>                           |                     |                         |                     |
| Tributi in conto capitale a carico dell'ente         | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni       | 13.130,16           | 806.353,80              | 806.353,80          |
| Contributi agli investimenti                         | 0,00                | 626.500,00              | 320.000,00          |
| Altri trasferimenti in conto capitale                | 0,00                | 60.000,00               | 11.300,00           |
| <b>TOTALI TITOLO 2</b>                               | <b>13.130,16</b>    | <b>1.492.853,80</b>     | <b>1.137.653,80</b> |
| <b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> |                     |                         |                     |
| Acquisizioni di attività finanziarie                 | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Concessione crediti di breve termine                 | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Concessione crediti di medio - lungo termine         | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| <b>TOTALE TITOLO 3</b>                               | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>         |
| <b>RIMBORSO PRESTITI</b>                             |                     |                         |                     |
| Rimborso di titoli obbligazionari                    | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Rimborso prestiti a breve termine                    | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine | 48.312,04           | 47.415,41               | 45.872,28           |
| Rimborso di altre forme di indebitamento             | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| Fondi per rimborso prestiti                          | 0,00                | 0,00                    | 0,00                |
| <b>TOTALE TITOLO 4</b>                               | <b>48.312,04</b>    | <b>0,00</b>             | <b>45.872,28</b>    |
| <b>TOTALE TITOLO 5</b>                               | <b>596.554,03</b>   | <b>2.000.000,00</b>     | <b>0,00</b>         |
| <b>PARTITE GIRO E CONTO TERZI</b>                    |                     |                         |                     |
| Uscite per partite di giro                           | 74.530,28           | 278.127,34              | 225.876,60          |
| Uscite per partite conto terzi                       | 57.688,22           | 8.872,66                | 4.315,34            |
| <b>TOTALE TITOLO 7</b>                               | <b>132.218,50</b>   | <b>287.000,00</b>       | <b>230.191,94</b>   |
| <b>TOTALE IMPEGNI</b>                                | <b>1.695.390,02</b> | <b>4.899.646,26</b>     | <b>2.318.733,84</b> |

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

2. Riepilogo generale per titoli (competenza e cassa) 2017 - 2018

**ENTRATE**

| <b>Titolo</b>     | <b>Denominazione</b>  |            | <b>Rendiconto<br/>2017</b> | <b>Previsione<br/>definitiva<br/>2018</b> | <b>Rendiconto<br/>2018<br/>(A)</b> | <b>Incassi<br/>c/comp.<br/>(B)</b> | <b>Incassi<br/>c/residui</b> | <b>B/A<br/>%</b> |
|-------------------|---|------------|----------------------------|---|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|------------------|
|                   | Fpv per spese correnti  | competenza | 37.272,81                  | 0,00                                      | 0,00                               |                                    |                              |                  |
|                   | Fpv per spese c/capitale  | competenza | 0,00                       | 0,00                                      | 0,00                               |                                    |                              |                  |
|                   | Utilizzo avanzo di amm.ne   | competenza | 0,00                       | 0,00                                      | 29.471,00                          |                                    |                              |                  |
| <b>TITOLO I</b>   | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa | competenza | <b>529.276,37</b>          | <b>565.939,37</b>                         | <b>561.614,97</b>                  |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 494.865,58                 | 775.185,71                                | 590.612,65                         | 390.107,01                         | 200.505,85                   | <b>66,05</b>     |
| <b>TITOLO II</b>  | Trasferimenti correnti  | competenza | <b>59.309,40</b>           | <b>70.272,37</b>                          | <b>40.007,28</b>                   |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 32.755,11                  | 195.100,97                                | 57.059,59                          | 27.560,40                          | 29.499,19                    | <b>48,30</b>     |
| <b>TITOLO III</b> | Entrate extratributarie   | competenza | <b>509.816,54</b>          | <b>513.051,72</b>                         | <b>422.976,60</b>                  |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 453.295,89                 | 379.816,86                                | 397.429,91                         | 286.568,78                         | 110.861,13                   | <b>72,11</b>     |
| <b>TITOLO IV</b>  | Entrate in conto capitale   | competenza | <b>13.130,16</b>           | <b>1.492.853,80</b>                       | <b>1.137.653,80</b>                |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 71.755,34                  | 1.592.325,17                              | 298.275,00                         | 296.325,00                         | 1.950,00                     | <b>99,35</b>     |
| <b>TITOLO V</b>   | Entrate da riduzione attività finanziarie                         | competenza | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>                               | <b>0,00</b>                        |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 0,00                       | 0,00                                      | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                         | <b>0,00</b>      |
| <b>TITOLO VI</b>  | Accensione prestiti   | competenza | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>                               | <b>0,00</b>                        |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 69.240,56                  | 0,00                                      | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                         | <b>0,00</b>      |
| <b>TITOLO VII</b> | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | competenza | <b>596.554,03</b>          | <b>2.000.000,00</b>                       | <b>0,00</b>                        |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 596.554,03                 | 2.000.000,00                              | 0,00                               | 0,00                               | 0,00                         | <b>0,00</b>      |
| <b>TITOLO IX</b>  | Entrate conto terzi e partite di giro                             | competenza | <b>132.218,50</b>          | <b>287.000,00</b>                         | <b>230.191,94</b>                  |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | 132.218,50                 | 287.733,73                                | 134.914,83                         | 134.219,42                         | 695,41                       | <b>99,48</b>     |
|                   | <b>Totale generale entrate</b>                                    | competenza | <b>1.840.305,00</b>        | <b>4.929.117,26</b>                       | <b>2.392.444,59</b>                |                                    |                              |                  |
|                   |   | cassa      | <b>1.850.685,01</b>        | <b>5.230.162,44</b>                       | <b>1.478.291,98</b>                | <b>1.134.780,61</b>                | <b>343.511,58</b>            | <b>76,76</b>     |

## SPESE

| Titolo     | Denominazione   |                   | Rendiconto 2017     | Previsione definitiva 2018 | Rendiconto 2018     |
|------------|---|-------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|
|            | Disavanzo di amministrazione                          |                   | -----               | 29.471,00                  | 0,00                |
| TITOLO I   | Spese correnti  | competenza        | 905.175,29          | 1.072.377,05               | 905.015,82          |
|            |   | cassa             | 712.622,78          | 1.714.602,15               | 921.088,10          |
| TITOLO II  | Spese in conto capitale                               | competenza        | 13.130,16           | 1.492.853,80               | 1.137.653,80        |
|            |   | cassa             | 237.984,94          | 1.499.543,66               | 22.167,33           |
| TITOLO III | Spese per incremento di attività finanziarie          | competenza        | 0,00                | 0,00                       | 0,00                |
|            |   | cassa             | 0,00                | 0,00                       | 0,00                |
| TITOLO IV  | Rimborso prestiti                                     | competenza        | 48.312,04           | 47.415,41                  | 45.872,28           |
|            |   | cassa             | 28.213,96           | 69.879,90                  | 47.160,13           |
| TITOLO V   | Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | competenza        | 596.554,03          | 2.000.000,00               | 0,00                |
|            |   | cassa             | 596.554,03          | 2.000.000,00               | 0,00                |
| TITOLO VII | Spese per conto terzi e partite di giro               | competenza        | 132.218,50          | 287,00,00                  | 230.191,94          |
|            |   | cassa             | 122.393,13          | 276.904,41                 | 149.478,67          |
|            | <b>Totale generale spese</b>                          | <b>competenza</b> | <b>1.695.390,02</b> | <b>4.929.117,26</b>        | <b>2.318.733,84</b> |
|            |   | <b>cassa</b>      | <b>1.697.768,84</b> | <b>5.560.930,12</b>        | <b>1.139.894,23</b> |

L'Organo di revisione riscontra che dalla verifica effettuata con la tecnica del campionamento:

- che le Entrate e le Spese *sono state* accertate-impegnate ed imputate a bilancio secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/11](#));
- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 187, commi 3 e 3-quater del Tuel](#) e di quanto previsto dal Principio contabile n. 4/2 allegato al [Dlgs. n. 118/11](#).

### 3. Servizi per conto terzi<sup>1</sup>:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI                                 | ACCERTAMENTI<br>(in conto competenza) |       |
|---|---------------------------------------|-------|
|   | 2017                                  | 2018  |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00                                  | 0,00  |
| Ritenute erariali                                   | 0,00                                  | 0,00  |
| Altre ritenute al personale c/terzi                 | 0,00                                  | 33,50 |
| Depositi cauzionali                                 | 0,00                                  | 0,00  |
| Fondi per il Servizio economato                     | 0,00                                  | 0,00  |
| Depositi per spese contrattuali                     | 0,00                                  | 0,00  |

| SERVIZI CONTO TERZI                                 | IMPEGNI<br>(in conto competenza) |          |
|---|----------------------------------|----------|
|   | 2017                             | 2018     |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00                             | 0,00     |
| Ritenute erariali                                   | 0,00                             | 0,00     |
| Altre ritenute al personale c/terzi                 | 0,00                             | 0,00     |
| Depositi cauzionali                                 | 0,00                             | 4.315,34 |
| Fondi per il Servizio economato                     | 0,00                             | 0,00     |
| Depositi per spese contrattuali                     | 0,00                             | 0,00     |

<sup>1</sup> La rilevazione permette di analizzare un eventuale uso irregolare di tale parte del bilancio. Alcuni Enti, infatti, vi hanno fatto confluire accertamenti ed impegni che dovevano essere rilevati negli altri titoli al fine di eludere le regole del Patto di stabilità e quelle di limitazione delle spese di personale.

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

| SERVIZI CONTO TERZI                                 | RISCOSSIONI<br>(in conto competenza) |      |
|---|--------------------------------------|------|
|   | 2017                                 | 2018 |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00                                 | 0,00 |
| Ritenute erariali                                   | 0,00                                 | 0,00 |
| Altre ritenute al personale c/terzi                 | 0,00                                 | 0,00 |
| Depositi cauzionali                                 | 0,00                                 | 0,00 |
| Fondi per il Servizio economato                     | 0,00                                 | 0,00 |
| Depositi per spese contrattuali                     | 0,00                                 | 0,00 |

| SERVIZI CONTO TERZI                                 | PAGAMENTI<br>(in conto competenza) |           |
|---|------------------------------------|-----------|
|   | 2017                               | 2018      |
| Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 0,00                               | 0,00      |
| Ritenute erariali                                   | 0,00                               | 0,00      |
| Altre spese c/terzi n.a.c.                          | 0,00                               | 13.982,55 |
| Depositi cauzionali                                 | 0,00                               | 0,00      |
| Fondi per il Servizio economato                     | 0,00                               | 0,00      |
| Depositi per spese contrattuali                     | 0,00                               | 0,00      |

#### 4. Tributi comunali<sup>12</sup>

##### Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) ha istituito l'Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e la Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n.20 del 30.07.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

##### Imposta municipale propria - Imu

L'Organo di revisione ricorda che [l'art. 13, del Dl. n. 201/11](#), disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria. In proposito, si segnala che:

- l'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;
- per l'abitazione principale<sup>3</sup>(categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze<sup>4</sup>è prevista una aliquota ridotta del 4‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2‰. Per l'abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta) da rapportare al periodo dell'anno durante il quale l'immobile è destinato a questa finalità. Per gli immobili assegnati dagli Iacp o degli enti di

<sup>1</sup> *L'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201/11, prevede che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data in cui sono diventate esecutive, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione*

<sup>2</sup> *Si ricorda che l'art. 4, comma 4, del Dl. n. 16/12, ha revocato il blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali.*

<sup>3</sup> *I Comuni possono considerare adibita ad abitazione principale:*

- *l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;*
- *l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale prevedendo che l'agevolazione operi limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente i Euro 500 oppure nel caso in cui il comodatario appartenga ad un nucleo familiare con Isee non superiore a Euro 15.000 annui. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione si applica ad una sola unità.*

<sup>4</sup> *Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.*

edilizia residenziale pubblica i Comuni possono elevare l'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

- con riferimento ai terreni agricoli, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione Imu di cui all'[art. 7, comma 1, lett. h\), del Dlgs. n. 504/92](#), si applica secondo i criteri di cui alla [Circolare Mef n. 9/93](#). Sono esenti dall'Imu inoltre: i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli Iap iscritti alla previdenza agricola; i terreni ricadenti nei Comuni delle Isole minori di cui all'Allegato A alla [Legge n. 448/01](#); i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile ([art. 1, comma 13, della Legge n. 208/15](#) ("*Legge di stabilità 2016*"));
- la base imponibile dell'Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
  - o fabbricati di interesse storico o artistico;
  - o fabbricati dichiarati inabitabili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell'anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
  - o unità immobiliare (fatta eccezione per quelle classificate nelle Categorie A/1, A/8 e A/9), concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che rispettano i seguenti requisiti:
    - il contratto di comodato deve essere registrato;
    - il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Il beneficio si applica anche qualora il contribuente, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, fatta eccezione per quelli classificati nelle Categorie A/1, A/8 e A/9 ([art. 1, comma 10, lett. b\), della Legge n. 208/15](#) ("*Legge di stabilità 2015*");

- l'Imposta non si applica:
  - o all'abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - o all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
  - o ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
  - o ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- per gli immobili locati a canone concordato l'Imposta, determinata applicando l'aliquota base dello 0,76%, è ridotta al 75%.

Tenuto conto delle suddette premesse, l'Organo di revisione *non ritiene* di dover fare delle osservazioni. Con provvedimento consigliere n. 6 del 29.03.2019 l'Ente ha provveduto all'approvazione delle aliquote e detrazioni IMU annualità 2019.

## **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- [l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/13](#) ("Legge di stabilità 2014"), esenta dal versamento Tasi il detentore che destina l'unità immobiliare che occupa a titolo di abitazione principale. In tal caso, il possessore versa la Tasi nella misura stabilita con Regolamento comunale; qualora l'Ente non abbia regolamentato tale fattispecie, il possessore versa nella misura del 90% della Tasi dovuta;
- [l'art. 1, comma 14, lett. a\), della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016"), ha escluso dal presupposto impositivo Tasi, dal 2016, il possesso di abitazioni principali, sia del possessore che dell'utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle Categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. "beni merce"), [l'art. 1, comma 14, lett. c\), della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016"), prevede l'aliquota Tasi dello 0,1%, con possibilità di azzerarla o portata allo 0,25%;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2015 l'aliquota Tasi non poteva essere comunque superiore al 2,5‰, i limiti citati possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui [all'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/11](#), detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto [dall'art. 13, Dl. n. 201/11](#). L'[art. 1, comma 26, della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016"), ha sospeso per l'anno 2016 l'efficacia delle delibere incrementative delle aliquote dei tributi locali. Il successivo [art. 1, comma 28, della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016") ha permesso all'Ente, con adozione di espressa Delibera di Consiglio Comunale, di prorogare anche per l'anno 2016 la maggiorazione Tasi precedentemente prevista nell'esercizio 2015. Il blocco degli aumenti delle aliquote e la possibilità di mantenere la maggiorazione Tasi, previa espressa deliberazione di Consiglio sono stati prorogati anche per l'anno 2018, dall'[art. 1, comma 37, della Legge n. 205/17](#) ("Legge di bilancio 2018");
- il Tributo è applicato nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Sono esenti dal Tributo:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.

Alla Tasi si applicano le esenzioni previste [dall'art. 7, comma 1, lett. b\), c\), d\), e\), f\), ed i\), del Dlgs. n. 504/92](#). Ai fini dell'applicazione della lett. i) restano ferme le disposizioni contenute nell'[art. 91-bis, del Dl. n. 1/12](#).

Il Comune ha previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

Tenuto conto delle suddette premesse, l'Organo di revisione *non ritiene* di dover fare delle considerazioni.

### **Tassa sui rifiuti - Tari**

L'Organo di revisione ricorda:

- ai sensi [dell'art. 1, comma 640, della Legge n. 147/13](#) ("*Legge di stabilità 2014*"), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui [all'art. 1117 del Cc.](#) che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie rilevante per il calcolo della tassa delle unità immobiliari a destinazione ordinaria assoggettate a Tari è quella calpestabile;
- per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla Tari rimane quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento dei rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il Comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel [Dpr. n. 158/98](#), salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "*chi inquina paga*");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- nel Piano economico finanziario Tari il Comune deve tener conto anche degli eventuali mancati ricavi relativi ai crediti inesigibili Tia/1, Tia/2 e Tares;
- sono previste riduzioni ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano la dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- la Tassa è applicata nella misura di 1/3 relativamente ad una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

Tenuto conto delle suddette premesse, l'Organo di revisione *non ritiene* di dover fare delle considerazioni.

### **Tosap**

[L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che "*sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province*"

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea. Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni. Ai sensi [dell'art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#), l'applicazione della Tassa può essere sostituita da un canone avente natura patrimoniale (Cosap), da introdurre con l'approvazione di espresso Regolamento in merito.

|                             | <b>Esercizio 2018</b> |
|-----------------------------|-----------------------|
| Previsione                  | 5.500,00              |
| Accertamento                | 3.172,34              |
| Riscossione<br>(competenza) | 2.664,14              |

### **Imposta di pubblicità**

[L'art. 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che *"la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate"*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#), regola l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.<sup>1</sup>

|                             | <b>Esercizio 2018</b> |
|-----------------------------|-----------------------|
| Previsione                  | 578,00                |
| Accertamento                | 682,26                |
| Riscossione<br>(competenza) | 682,26                |

### **Addizionale comunale Irpef**

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione [dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), disposta [dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#), i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una *"soglia di esenzione"* in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione ([art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98](#)) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef *"utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività"*;
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

<sup>1</sup> Fino al 25 giugno 2012, [l'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/97](#), prevedeva la possibilità per gli Enti di innalzare prima del 20% (a decorrere dall'esercizio finanziario 1998), poi del 50% (a decorrere dall'esercizio finanziario 2000), le Tariffe massime applicabili all'Imposta. Tale possibilità è stata abrogata [dall'art. 23, comma 7, del Dl. n. 83/12](#).

In merito, però, il Legislatore ha ritenuto opportuno emanare una norma di interpretazione autentica ([art. 1, comma 739, della Legge n. 208/15- "Legge di stabilità 2016"](#)), precisando che l'abrogazione sopra citata non ha effetto nei confronti di quegli Enti che si erano avvalsi della facoltà di incremento delle Tariffe in data antecedente all'entrata in vigore del [Dl. n. 83/12](#).

| <b>Anno 2017</b><br><b>Aliquota 0,40 %</b><br><i>(rendiconto)</i> | <b>Anno 2018</b><br><b>Aliquota 0,40 %</b><br><i>(rendiconto)</i> |
|---|---|
| 35.000,00   | 33.988,36   |

## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e i proventi contravvenzionali risultano confluiti nel bilancio dell'ente al titolo 3 tipologia 200 per un importo complessivo di € 225.035,33 di cui € 181.124,54 di riscossioni in c/competenza ed € 43.090,03 di riscossioni in conto residui.

Questo organo di revisione, non è in grado di specificare per singolo tributo i dati sopra esposti per mancanza di relativa documentazione analitica fornita dall'Ente.

## 6. Contributo per permesso di costruire

Le entrate relative al contributo per permesso di costruire costituisce una entrata di modesta entità nella storia dell'Ente. Dal rendiconto 2018 risulta un accertamento di € 353,800 non riscosso.

## 7. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione [dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017 sono stati inoltrati, come prescritto, alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2018 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto*;

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2018 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi [dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#).

| <b>Spesa di personale<sup>1</sup></b>  | <b>Spesa media triennio 2011/2013</b> | <b>Rendiconto 2017</b> | <b>Rendiconto 2018</b> |
|--|---------------------------------------|------------------------|------------------------|
| Spese personale (macroaggregato 1)   | 263.470,50                            | 164.881,78             | 164.625,60             |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (accantonamento Fpv)   | 0,00                                  | 0,00                   | 0,00                   |
| Altre spese personale (macroaggregato 10) (Irap)   | 25.046,16                             | 33.415,15              | 21950,08               |
| Altre spese personale (macroaggregato 3)   | 0,00                                  | 0,00                   | 0,00                   |
| Altre spese personale (macroaggregato 2)   | 0,00                                  | 0,00                   | 0,00                   |
| <b>Totale spese personale (A)</b>  | <b>288.516,66</b>                     | <b>198.296,93</b>      | <b>186.575,68</b>      |
| <b>- componenti escluse (B)</b>  | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>            | <b>0,00</b>            |
| <i>*Spesa di personale (compresa Irap) imputata dall'esercizio precedente (componente esclusa B1)</i>            | 0,00                                  | 32.760,03              | <b>26.289,15</b>       |
| <i>*Componente esclusa (integrazione di B) per assunzione di agenti di PM ex art. 5, comma 5 del DL n. 78/15</i> | 0,00                                  | 0,00                   | 0,00                   |
| <b>Componenti assoggettate al limite di spesa A-(B+B1)</b>   | <b>288.516,66</b>                     | <b>165.536,90</b>      | 160.286,53             |

<sup>1</sup> Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla Corte dei conti, *Sezione Autonomie*, con [Deliberazione n. 16/09](#).

L'Organo di revisione rileva che i dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono n.3 unità.

L'Ente nel corso dell'anno 2018 non ha provveduto ad effettuare alcuna assunzione.

## 8. Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2018 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'[art. 6, comma 7, del DL n. 78/10, convertito](#) con Legge n. 122/10<sup>1</sup>:

## 9. Contenimento delle spese

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza<sup>23</sup> sostenute nel 2018 *rispettano il* limite di spesa previsto [dall'art. 6, comma 8, del DL n. 78/10](#) (riduzione dell'80% rispetto alla spesa di competenza 2009);
- l'Ente *ha* predisposto l'elenco<sup>4</sup> delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2012](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art. 16, comma 26, DL n. 138/11](#)).

Non risulta a questo organo di controllo che l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

*Il Comune si è conformato, nell'elaborazione delle previsioni di spesa, al divieto - ex art. 4 Dpcm. 25 settembre 2014 - di effettuare spese complessive annuali di ammontare superiore al 50% del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

## 10. Indebitamento<sup>5</sup>

---

<sup>1</sup> A ciò deve aggiungersi la previsione di cui [all'art. 14, comma 1, del DL n. 66/14](#) convertito con Legge n. 89/14, in base al quale gli Enti Locali, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale, come risultante dal conto annuale del 2012:

- al 4,2% per le Amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni di Euro,
- all'1,4% per le Amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

<sup>2</sup> In particolare, [l'art. 16, comma 26, del DL n. 138/11](#), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148/11, ha previsto che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di governo degli Enti Locali devono essere elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto (Schema tipo approvato dal Ministero dell'Interno con [Decreto 23 gennaio 2012](#) - pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) allegato al rendiconto di cui [all'art. 227, del Tuel](#). Il prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale

<sup>3</sup> Per la definizione di "spesa di rappresentanza" il Ministero dell'interno, ai fini della elencazione delle spese di cui al citato art. 16, ha richiamato, traendoli dal consolidato orientamento della giurisprudenza e da quanto specificato nella [Delibera 25 novembre 2009, n. 428, della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti](#), i seguenti principi e criteri generali:

- "stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini".

<sup>4</sup> La compilazione del prospetto è demandata al Segretario dell'Ente e al Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

<sup>5</sup> L'[art. 75 del Dlgs. n. 118/11](#) modifica la definizione di indebitamento precisando che costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione, l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto *up front*), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti [dall'art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2018 delle entrate relative ai primi 3 titoli della parte entrata del rendiconto 2015<sup>1</sup>, come risulta dalla sottostante Tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

| 2016   | 2017   | 2018  |
|--------|--------|-------|
| 4,11 % | 3,78 % | 2,16% |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

|                         | 2016              | 2017             | 2018             |
|-------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari        | 44.358,54         | 41.538,64        | 29.995,81        |
| Quota capitale          | 59.755,00         | 28.213,96        | 47.415,41        |
| <b>Totale fine anno</b> | <b>104.113,54</b> | <b>69.752,60</b> | <b>84.306,16</b> |

*Non risulta a questo Organo che L'Ente abbia in essere contratti di strumenti finanziari anche derivati.*

## **11. Debiti fuori bilancio**

*Il sottoscritto revisore, non è a conoscenza della presenza, al 31 dicembre 2018, di debiti fuori bilancio.*

*Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.*

*Preso atto di quanto sopra e rilevato che il formarsi di tali debiti fuori bilancio è dovuto principalmente alla mancata verifica durante l'esercizio delle obbligazioni giuridiche effettivamente assunte, nonché dal mancato rispetto della procedura di impegno, al fine di evitare il verificarsi di tali irregolarità, l'Organo di revisione invita gli Organi gestionali dell'Ente a:*

- comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi [dell'art. 191, del Tuel](#), l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;*
- richiedere con tempestività al fornitore o prestatore l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che questo possa risultare insufficiente;*

*L'Organo di revisione ha rilevato l'insussistenza, relativamente all'esercizio esaminato, di debiti da considerarsi fuori bilancio.*

## **12. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo**

Non risultano evidenziate nei prospetti contabili forniti dall'Ente, entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.

Pur tuttavia l'Organo di revisione ha rilevato, dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, la significativa presenza di entrate che, seppure considerate dall'Ente non ripetitive, possano essere considerate tali. Infatti considerevoli entrate provengono dalle sanzioni del codice della strada che non certamente possono essere considerate entrate ricorrenti.

A questo proposito l'Organo di revisione raccomanda l'Ente di porre la massima attenzione alle entrate del tipo sopra specificato, laddove devono essere considerate entrate non ripetitive la parte delle entrate

garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.

<sup>1</sup> L'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12, ha chiarito che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

che superano la media degli incassi degli ultimi 5 anni, atteso che le entrate ripetitive dovranno andare a finanziare la spesa corrente mentre la parte non ricorrente delle entrate dovrebbe finanziare la spesa in conto capitale.

### 13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente *non ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale e idrico integrato, presentano i seguenti risultati:

| Servizio                     | Costi     | Ricavi          | Saldo           | %<br>copertura<br>realizzata |
|------------------------------|-----------|-----------------|-----------------|------------------------------|
| Servizi MENSA SCOLASTICA     | 11.668,14 | <b>7.276,00</b> | <b>4.392,14</b> | 62,36                        |
| Servizio RASPORTO SCOLASTICO | 50.000,00 | 3.500,00        | 46.500,00       | 7,00                         |

#### 14. Verifica dei Parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il [Decreto interministeriale \(Interno e Mef\) del 28 dicembre 2018](#) ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021<sup>1</sup>, ai sensi dell'[art. 242, comma 2, del Tuel](#).

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli Enti Locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che:

risultano non rispettati n. 1 parametri ed in particolare quello relativo alla sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.

Rammentiamo che lo Stato di dissesto finanziario degli Enti Locali ricorre, giuste le previsioni [dell'art. 244, del Tuel](#), allorché l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, oppure al momento in cui esistono nei confronti dell'amministrazione crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si può fare validamente fronte con le modalità di estinzione di cui [all'art. 193](#), nonché con le modalità di cui [all'art. 194](#) per le fattispecie ivi previste.

L'[art. 6, comma 2, del Dlgs. n. 149/11](#), recante "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17e 26, della Legge n. 42/09*", nell'attribuire anche alla Magistratura contabile il potere di accertare la sussistenza delle condizioni di cui [all'art. 244, del Tuel](#), introduce in realtà una nuova situazione prodromica alla dichiarazione di dissesto, che si ritiene possa essere definita di "*pre-dissesto*". Le pertinenti Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nell'ambito delle funzioni di controllo già attribuite loro dalla Legge, ove riscontrano situazioni di fatto che sono in grado di portare l'Ente in Stato di dissesto finanziario, emanano una specifica Pronuncia con cui invitano l'Amministrazione ad intraprendere misure auto correttive al fine di rimuovere le criticità osservate.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'[art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11](#) prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il [Dm. Mef 9 dicembre 2015](#) e il [Dm. Interno 22 dicembre 2015](#), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

---

<sup>1</sup> I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, dovranno essere obbligatoriamente utilizzati a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018. I nuovi parametri tengono ora conto dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti la capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio. La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla Bdap relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017. I nuovi indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'[art. 242 del Tuel](#) sarà acquisibile direttamente dalla Bdap senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2018 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

#### **15. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti**

La Sezione di controllo della Corte dei conti *non ha* emesso una Pronuncia specifica sul Bilancio dell'Ente Locale, ai sensi [dell'art. 148-bis, del Tuel](#);

Nell'ambito dei controlli "ascrivibili a controlli di natura preventiva finalizzati ad evitare danni irreparabili all'equilibrio di bilancio" si segnalano le delibere n. 139/2017/VSG e n. 36/2018/PRSE con la quale la Corte ha rispettivamente, attenzionato L'Ente sulle criticità nella gestione di liquidità (annualità 2017 e 2015) e del risultato di amministrazione (esercizio 2015).

Allo stato attuale le due criticità riscontrate dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sono costantemente monitorate e in netto miglioramento.

#### **16. Variazioni di bilancio**

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*"

L'Organo di revisione ha verificato che nella suddetta relazione non sono contenute le suddette informazioni.

### III) attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi [dell'art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui [all'art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Quadro generale riassuntivo

| ENTRATE  | ACCERT.             | INCASSI             | SPESE  | IMPEGNI             | PAGAM.              |
|--|---------------------|---------------------|--|---------------------|---------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                     | -----               | 208.088,10          |  |                     |                     |
| Utilizzo avanzo di amministrazione   | 0,00                | -----               | <b>Disavanzo di amministrazione</b>  | 29.471,00           | -----               |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corr                                    | 0,00                | -----               |  |                     |                     |
| Fondo pluriennale vincolato in c/cap   | 0,00                | -----               | <b>Titolo 1 - Spese correnti</b>   | 905.015,82          | 921.088,10          |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 561.614,97          | 590.612,65          | Fpv di parte corrente  | 9.911,65            |                     |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti  | 40.007,28           | 57.059,59           | <b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>  | 1.137.653,80        | 22.167,33           |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie   | 422.976,60          | 397.429,91          | Fpv in c/capitale  | 0,00                |                     |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale   | 1.137.653,80        | 298.275,00          | <b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività fin.</b>                                | 0,00                | 0,00                |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                | 0,00                | Fpv per attività fin.  | 0,00                |                     |
| <b>Totale entrate finali</b>   | <b>2.162.252,65</b> | <b>1.343.377,15</b> | <b>Totale spese finali</b>   | <b>2.052.581,27</b> | <b>943.255,43</b>   |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 0,00                | 0,00                | <b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>   | 45.872,28           | 47.160,13           |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00                | 0,00                | <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i> | 0,00                | 0,00                |
| Titolo 9 - Entrate c/terzi e partite giro                                    | 230.191,94          | 134.914,83          | <b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere</b>                   | 0,00                | 0,00                |
| <b>Totale entrate dell'esercizio</b>   | <b>2.392.444,59</b> | <b>1.478.291,98</b> | <b>Titolo 7-Spese c/terzi e partite giro</b>   | 230.191,94          | 149.478,67          |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>  | <b>2.392.444,59</b> | <b>1.478.291,98</b> | <b>Totale spese dell'esercizio</b>   | <b>2.328.645,09</b> | <b>1.139.894,23</b> |
| <b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>  | 0,00                | -----               | <b>TOT. COMPLESSIVO SPESE AVANZO DI COMPETENZA/ /FONDO DI CASSA</b>                    | <b>34.328,10</b>    | <b>546.485,85</b>   |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>   | <b>2.392.444,59</b> | <b>1.686.380,08</b> | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>   | <b>2.392.444,59</b> | <b>1.686.380,08</b> |

##### 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

|   | GESTIONE 2018 |            |                  |
|---|---------------|------------|------------------|
|   | RESIDUI       | COMPETENZA | TOTALE           |
| Fondo cassa al 1° gennaio 2018  |               |            | 208.088,10       |
| RISCOSSIONI   | (+)           | 343.511,37 | 1.134.780,61     |
| PAGAMENTI   | (-)           | 406.736,07 | 733.158,16       |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018  | (=)           |            | 546.485,85       |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate 31 dicembre 2018   | (-)           |            | 0,00             |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018  | (=)           |            | 546.485,85       |
| RESIDUI ATTIVI  | (+)           | 234.073,75 | 1.257.663,98     |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> |               |            | 0,00             |
| RESIDUI PASSIVI   | (-)           | 379.985,84 | 1.585.575,68     |
| FPV PER SPESE CORRENTI  | (-)           |            | 9.911,65         |
| FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE   | (-)           |            | 0,00             |
| FPV PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA  | (-)           |            | 0,00             |
| <b>RISULTATO AMM/NE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>   | <b>(=)</b>    |            | <b>62.750,41</b> |

| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>              |                    |
|---|--------------------|
| <b>PARTE ACCANTONATA</b>  |                    |
| - Fondo crediti dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018                                | 105.342,87         |
|   | 13.000,00          |
| -Fondi rischi contenzioso legale  |                    |
| - Fondo anticipazioni liquidità <a href="#">DL. n. 35/13</a> e s.m. e rifinanziamenti | 194.418,56         |
| - Fondo perdite società partecipate   | 1.162,03           |
| Totale parte accantonata (B)  | <b>313.923,46</b>  |
| <b>PARTE VINCOLATA</b>  |                    |
| - Vincoli derivanti da leggi e principi contabili                                     | 0,00               |
| - Vincoli derivanti da trasferimenti  | 0,00               |
| - Vincoli derivanti da contrazione di mutui   | 0,00               |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'ente  | 0,00               |
| Totale parte vincolata  | <b>0,00</b>        |
| (C)   |                    |
| <b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>  |                    |
| Totale parte destinata agli investimenti (D)  | 0,00               |
| <b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>   | <b>-251.173,05</b> |

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

| <b>Gestione di competenza 2018</b>                        |   |                   |
|---|---|-------------------|
| Totale accertamenti di competenza                         | + | 2.392.444,59      |
| Totale impegni di competenza                              | - | 2.318.733,84      |
| <b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>                          |   | <b>73.710,75</b>  |
| Fpv iscritto in entrata                                   |   | 0,00              |
| Fpv di spesa  |   | 9.911,65          |
| <b>SALDO FPV</b>  |   | <b>-9.911,65</b>  |
| Maggiori residui attivi riaccertati                       | + |                   |
| Minori residui attivi riaccertati                         | - | 51.042,62         |
| Minori residui passivi riaccertati                        | + | 13.512,64         |
| <b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>                             | - | <b>37.529,98</b>  |
| <b>Riepilogo</b>  |   |                   |
| <b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>                          |   | <b>73.710,75</b>  |
| <b>SALDO FPV</b>  |   | <b>-9.911,65</b>  |
| <b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>                             |   | <b>-37.529,98</b> |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO                      |   | -29.471,00        |
| AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO                  |   | 7.010,29          |
| <b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b> |   | <b>62.750,29</b>  |

### **Parte Accantonata**

#### ***"Fondo crediti di dubbia esigibilità"***

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo crediti di dubbia esigibilità", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al [Dlgs. n. 118/11](#) e s.m.i., in

considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il criterio del metodo ordinario.

L'ammontare complessivo dell'accantonamento al FCDE, risultante a rendiconto, è così costituito:

|  |   |            |
|--|---|------------|
| Fondo acc.to nel risultato di amministrazione all'1.1.2018 | € | 55.099,91  |
| -utilizzo FCDE per cancellazione crediti                   | € | 41.793,72  |
| +FCDE effettivamente acc.to nel bilancio di prev.          | € | 92.036,68  |
| = FCDE accantonato a rendiconto                            | € | 105.341,87 |

### "Altri accantonamenti"

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo ai seguenti fondi:

- Fondo anticipazioni di liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti per € 194.418,58;
- Fondo contenzioso e 13.000,00;
- Altri accantonamenti € 1.162,03.

### Parte Vincolata

Non risultano quote dell'avanzo di amministrazione confluite nella parte vincolata.

### Verifica copertura disavanzo di amministrazione

*In occasione del consuntivo 2018, è stata riscontrata l'effettiva copertura della quota di disavanzo di € 29.471,00, applicata al bilancio di previsione 2018 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui da ripianare secondo quanto previsto dal [Decreto Mef 2 aprile 2015](#);*

*Si dà atto che l'esercizio 2018 presenta un risultato migliorativo rispetto agli esercizi precedenti.*

### 1.3 Equilibrio di competenza della gestione corrente

L'Organo di revisione, tenuto conto delle risultanze del Conto del bilancio 2018, dà atto che l'Ente *ha* conseguito l'equilibrio della gestione di competenza di parte corrente ([art. 162, comma 6, Tuel](#)): saldo dell'equilibrio di parte corrente Euro 34.328,10.

### 1.4 Risultato di cassa

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2018, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde/non corrisponde*<sup>1</sup> alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

|   |            |
|---|------------|
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere) | 564.895,85 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili) | 564.85,85  |

### Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

|  | 2016      | 2017       | 2018       |
|--|-----------|------------|------------|
| Fondo cassa complessivo al 31 dicembre                         | 55.171,93 | 208.088,10 | 564.897,80 |
| <i>di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)</i> | 0,00      | 0,00       | 0,00       |

L'Ente non ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2018.

<sup>1</sup> Cancellare la voce che non interessa.

## 2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2018, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/11](#);
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al [Dlgs. n. 118/11](#);
- il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al [Dlgs. n. 118/11](#), con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

La corretta riclassificazione delle voci secondo il Piano dei conti integrato consente:

- nel corso dell'esercizio, la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie<sup>1</sup>;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'Allegato n. 6, al [Dlgs. n. 118/11](#).

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, per gli Enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, richiedono:

- a) l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/Peg della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al IV livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
- b) la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- c) la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
- d) l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2018, ottenuto riclassificando lo stato patrimoniale dell'esercizio precedente, secondo lo Schema previsto dall'Allegato n. 10, al [Dlgs. n. 118/11](#), avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "*Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione*". (Sono tenuti ad allegare al rendiconto 2018 anche lo stato patrimoniale iniziale *ex* [art. 11, comma 13, del Dlgs. n. 118/11](#)).

Il rendiconto 2018 di tutti gli Enti territoriali, escluse le Autonomie speciali che hanno applicato il [Dlgs. n. 118/11](#) dall'esercizio 2018, comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

A tal fine l'Organo di revisione ha verificato a campione:

---

<sup>1</sup>Nel sito [www.arconet.tesoro.it](http://www.arconet.tesoro.it), nella sezione "Piano dei conti" è disponibile una matrice di correlazione che evidenzia le relazioni tra le voci del piano finanziario e quelle del piano economico e di quello patrimoniale).

- la corretta riclassificazione del "vecchio" bilancio dell'Ente in base alla codifica prevista dal Piano integrato dei conti;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la riclassificazione dello Stato patrimoniale iniziale 2018 secondo quanto disposto dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.
- la conclusione della determinazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## Conto economico

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che i costi/oneri e ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile. Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Inoltre, sono stati rilevati nel conto economico i seguenti costi/ricavi che non hanno avuto nel corso dell'esercizio rilievo nella contabilità finanziaria:

- ✓ le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- ✓ le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- ✓ le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- ✓ le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- ✓ le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- ✓ le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).
- ✓ nell'ambito delle scritture di assestamento economico, è necessario assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate cui sono correlati i costi di competenza dell'esercizio. Pertanto, in corrispondenza agli impegni liquidabili che nella contabilità finanziaria, in quanto esigibili, sono considerati di competenza finanziaria dell'esercizio in cui la prestazione è stata resa, nella contabilità economico patrimoniale, è effettuata la registrazione "*Merci c/acquisto a fatture da ricevere*", che consente di attribuire il costo dei beni e delle prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non liquidate, alla competenza economica dell'esercizio.

Costituiscono una eccezione al principio generale:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "*Entrate da riduzione di attività finanziaria*", 6 "*Accensione di prestiti*", 7 "*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*" e 9 "*Entrate per conto terzi e partite di giro*", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;

- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito Iva e debito Iva, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevato in corrispondenza ai pagamenti per Versamenti da depositi bancari.

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

| <b>CONTO ECONOMICO</b>   |                     |             |                               |                                |
|--|---------------------|-------------|-------------------------------|--------------------------------|
| CONTO ECONOMICO  | 2018                | 2017        | riferimento                   | Riferimento                    |
|  |                     |             | <a href="#">art. 2425 Cc.</a> | <a href="#">Dm. 26/04/1995</a> |
| <b>A) COMPONENTI POSITIVI DI GESTIONE</b>                                  |                     |             |                               |                                |
| Proventi da tributi  | 424.567,55          | 0,00        |                               |                                |
| Proventi da fondi perequativi  | 137.047,42          | 0,00        |                               |                                |
| <b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>                              | <b>967.143,56</b>   | <b>0,00</b> |                               |                                |
| <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>                                  | 40.007,28           | 0,00        |                               | A5c                            |
| <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>                       | 127.136,28          | 0,00        |                               | E20c                           |
| <i>Contributi agli investimenti</i>  | 800.000,00          | 0,00        |                               |                                |
| Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici          | <b>133.582,99</b>   | <b>0,00</b> | A1                            | A1a                            |
| <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>                          | 105.036,57          | 0,00        |                               |                                |
| <i>Ricavi della vendita di beni</i>  | 0,00                | 0,00        |                               |                                |
| <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>                      | 28.546,42           | 0,00        |                               |                                |
| Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00                | 0,00        | A2                            | A2                             |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione                              | 0,00                | 0,00        | A3                            | A3                             |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                          | 0,00                | 0,00        | A4                            | A4                             |
| Altri ricavi e proventi diversi  | 289.393,61          | 0,00        | A5                            | A5 a e b                       |
| <b>TOT. COMPONENTI POSITIVI GESTIONE (A)</b>                               | <b>1.951.735,13</b> | <b>0,00</b> |                               |                                |
| <b>B) COMPONENTI NEGATIVI DI GESTIONE</b>                                  |                     |             |                               |                                |
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo                              | 63.031,91           | 0,00        | B6                            | B6                             |
| Prestazioni di servizi   | 454.693,19          | 0,00        | B7                            | B7                             |
| Utilizzo beni di terzi   | 21.842,34           | 0,00        | B8                            | B8                             |
| <b>Trasferimenti e contributi</b>  | <b>346.977,30</b>   | <b>0,00</b> |                               |                                |
| <i>Trasferimenti correnti</i>  | 26.977,30           | 0,00        |                               |                                |
| <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>               | 320.000,00          | 0,00        |                               |                                |
| <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>                      | 0,00                | 0,00        |                               |                                |
| Personale  | 255.625,85          | 0,00        | B9                            | B9                             |
| <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>   | <b>272.264,17</b>   | <b>0,00</b> | B10                           | B10                            |
| <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>                        | 1.452,67            | 0,00        | B10a                          | B10a                           |
| <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>                          | 270.811,50          | 0,00        | B10b                          | B10b                           |
| <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>                           | 0,00                | 0,00        | B10c                          | B10c                           |
| <i>Svalutazione dei crediti</i>  | 0,00                | 0,00        | B10d                          | B10d                           |

|    |   |                     |             |     |            |
|----|---|---------------------|-------------|-----|------------|
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00                | 0,00        | B11 | B11        |
| 16 | Accantonamenti per rischi   | 0,00                | 0,00        | B12 | B12        |
| 17 | Altri accantonamenti  | 0,00                | 0,00        | B13 | B13        |
| 18 | Oneri diversi di gestione   | 31.981,15           | 0,00        | B14 | B14        |
|    | <b>TOT. COMPONENTI NEGATIVI GESTIONE(B)</b>                           | <b>1.446.415,91</b> | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>  | <b>505.319,22</b>   | <b>0,00</b> | -   | -          |
|    | <b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>                         |                     |             |     |            |
|    | <i>Proventi finanziari</i>  |                     |             |     |            |
| 19 | Proventi da partecipazioni  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b> | C15 | C15        |
|    | a <i>da società controllate</i>                                       | 0,00                | 0,00        |     |            |
|    | b <i>da società partecipate</i>                                       | 0,00                | 0,00        |     |            |
|    | c <i>da altri soggetti</i>  | 0,00                | 0,00        |     |            |
| 20 | Altri proventi finanziari   | 0,00                | 0,00        | C16 | C16        |
|    | <b>Totale proventi finanziari</b>                                     | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <i>Oneri finanziari</i>   |                     |             |     |            |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari                                   | -                   | -           | C17 | C17        |
|    | a <i>Interessi passivi</i>  | 29.995,81           | 0,00        |     |            |
|    | b <i>Altri oneri finanziari</i>                                       | 0,00                | 0,00        |     |            |
|    | <b>Totale oneri finanziari</b>  | <b>29.995,81</b>    | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <b>TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)</b>                           | <b>-29.995,81</b>   | <b>0,00</b> | -   | -          |
|    | <b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FIN.</u></b>                  |                     |             |     |            |
| 22 | Rivalutazioni   | 0,00                | 0,00        | D18 | <b>D18</b> |
| 23 | Svalutazioni  | 0,00                | 0,00        | D19 | <b>D19</b> |
|    | <b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>                       |                     |             |     |            |
| 24 | Proventi straordinari   | -                   | -           | E20 | E20        |
|    | a <i>Proventi da permessi di costruire</i>                            | 353,80              | 0,00        |     |            |
|    | b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>                  | 320.000,00          | 0,00        |     |            |
|    | c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>            | 1.802.684,86        | 0,00        |     | E20b       |
|    | d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>                                     | 17.300,00           | 0,00        |     | E20c       |
|    | e <i>Altri proventi straordinari</i>                                  | 0,00                | 0,00        |     |            |
|    | <b>Totale proventi straordinari</b>                                   | <b>2.140.338,66</b> | <b>0,00</b> |     |            |
| 25 | Oneri straordinari  | -                   | -           | E21 | E21        |
|    | a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>                              | 0,00                | 0,00        |     |            |
|    | b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>           | 1.281.920,27        | 0,00        |     | E21b       |
|    | c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>                                    | 11.300,00           | 0,00        |     | E21a       |
|    | d <i>Altri oneri straordinari</i>                                     | 11.300,00           | 0,00        |     | E21d       |
|    | <b>Totale oneri straordinari</b>                                      | <b>1.304.520,27</b> | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <b>TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORD. (E)</b>                             | <b>835.818,39</b>   | <b>0,00</b> |     |            |
|    | <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>                             | <b>1.311.141,80</b> | <b>0,00</b> |     |            |
| 26 | Imposte   | 18.257,89           | 0,00        | E22 | E22        |
| 27 | <b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>                                       | <b>1.292.883,91</b> | <b>0,00</b> | E23 | E23        |

## STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2018

| STATO PATRIMONIALE - ATTIVO   |                      |                     |                              |                            |
|---|----------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------|
| STATO PATRIMONIALE<br>(ATTIVO)  | 2018                 | 2017                | riferimento<br>art. 2424 Cc. | riferimento<br>Dm. 26/4/95 |
| <b>A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE PA PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b> | 0,00                 | 0,00                | A                            | A                          |
| <b>TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)</b>  | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>         |                              |                            |
| <b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>  |                      |                     |                              |                            |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>   |                      |                     | BI                           | BI                         |
| Costi di impianto e di ampliamento  | 0,00                 | 0,00                | BI1                          | BI1                        |
| Costi di ricerca sviluppo e pubblicità  | 0,00                 | 0,00                | BI2                          | BI2                        |
| Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno                             | 0,00                 | 112.536,47          | BI3                          | BI3                        |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simile                                       | 0,00                 | 0,00                | BI4                          | BI4                        |
| Avviamento  | 0,00                 | 0,00                | BI5                          | BI5                        |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti  | 0,00                 | 0,00                | BI6                          | BI6                        |
| Altre   | 2.175,32             | 1.579,99            | BI7                          | BI7                        |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>  | <b>2.175,32</b>      | <b>114.116,46</b>   |                              |                            |
| <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>   |                      |                     |                              |                            |
| Beni demaniali  | <b>6.798.658,22</b>  | <b>6.989.673,12</b> |                              |                            |
| Terreni   | 50.743,28            | 0,00                |                              |                            |
| Fabbricati  | 0,00                 | 6.989.673,12        |                              |                            |
| Infrastrutture  | 4.610.505,93         | 0,00                |                              |                            |
| Altri beni demaniali  | 2.137.409,01         | 0,00                |                              |                            |
| Altre immobilizzazioni materiali (3)  | <b>3.068.002,36</b>  | <b>2.440.352,51</b> |                              |                            |
| Terreni   | 1.101.763,84         | 780.188,16          | BII1                         | BII1                       |
| <i>di cui in leasing finanziario</i>  | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Fabbricati  | 1.963.082,61         | 1.656.070,90        |                              |                            |
| <i>di cui in leasing finanziario</i>  | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Impianti e macchinari   | 1.332,07             | 1.447,89            | BII2                         | BII2                       |
| <i>di cui in leasing finanziario</i>  | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Attrezzature industriali e commerciali  | 959,84               | 0,00                | BII3                         | BII3                       |
| Mezzi di trasporto  | 0,00                 | 1.684,26            |                              |                            |
| Macchine per ufficio e hardware   | 0,00                 | 961,30              |                              |                            |
| Mobili e arredi   | 864,00               | 0,00                |                              |                            |
| Infrastrutture  | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Diritti reali di godimento  | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti  | 1.137.300,00         | 312.092,14          | BII5                         | BII5                       |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>  | <b>11.003.960,58</b> | <b>9.742.117,77</b> |                              |                            |
| <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>   |                      |                     |                              |                            |
| Partecipazioni in   | <b>8.392,33</b>      | <b>285.334,28</b>   | BIII1                        | BIII1                      |
| <i>imprese controllate</i>  | 0,00                 | 0,00                | BIII1a                       | BIII1a                     |
| <i>imprese partecipate</i>  | 0,00                 | 0,00                | BIII1b                       | BIII1b                     |
| <i>altri soggetti</i>   | 8.392,33             | 285.334,28          |                              |                            |
| Crediti verso   | <b>0,00</b>          | <b>-180.439,30</b>  | BIII2                        | BIII2                      |
| altre amministrazioni pubbliche   | 0,00                 | -180.439,30         |                              |                            |
| <i>imprese controllate</i>  | 0,00                 | 0,00                | BIII2a                       | BIII2a                     |
| <i>imprese partecipate</i>  | 0,00                 | 0,00                | BIII2b                       | BIII2b                     |
| <i>altri soggetti</i>   | 0,00                 | 0,00                | BIII2c BIII2d                | BIII2d                     |
| Altri titoli  | 0,00                 | 0,00                | BIII3                        |                            |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>  | <b>8.392,33</b>      | <b>104.894,98</b>   |                              |                            |
| <b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>  | <b>11.014.528,23</b> | <b>9.961.129,21</b> | -                            | -                          |
| <b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>   |                      |                     |                              |                            |
| <i>Rimanenze</i>  | 0,00                 | 0,00                | CI                           | CI                         |
| <b>Totale rimanenze</b>   | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>         |                              |                            |
| <i>Crediti (2)</i>  |                      |                     |                              |                            |
| Crediti di natura tributaria  | <b>117.914,73</b>    | <b>209.246,34</b>   |                              |                            |
| <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>                   | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| <i>Altri crediti da tributi</i>   | 117.914,73           | 209.246,34          |                              |                            |
| <i>Crediti da Fondi perequativi</i>   | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| Crediti per trasferimenti e contributi  | <b>1.040.637,99</b>  | <b>217.690,30</b>   |                              |                            |
| <i>verso amministrazioni pubbliche</i>  | 1.035.814,35         | 212.866,66          |                              |                            |
| <i>imprese controllate</i>  | 0,00                 | 0,00                | CH2                          | CH2                        |
| <i>imprese partecipate</i>  | 0,00                 | 0,00                | CH3                          | CH3                        |
| <i>verso altri soggetti</i>   | 4.823,64             | 4.823,64            |                              |                            |
| Verso clienti ed utenti   | 109.716,80           | 173.698,14          | CHI1                         | CHI1                       |
| Altri Crediti   | <b>118.125,34</b>    | <b>27.992,96</b>    | CHI5                         | CHI5                       |
| <i>verso l'erario</i>   | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| <i>per attività svolta per c/ terzi</i>   | 0,00                 | 0,00                |                              |                            |
| <i>altri</i>  | 118.125,34           | 27.992,96           |                              |                            |

|     |   |   |                      |                      |               |               |
|-----|---|---|----------------------|----------------------|---------------|---------------|
|     |   | <b>Totale crediti</b>   | <b>1.386.394,86</b>  | <b>628.627,74</b>    |               |               |
| III |   | <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i> |                      |                      |               |               |
|     | 1 | Partecipazioni  | 0,00                 | 0,00                 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3     |
|     | 2 | Altri titoli  | 0,00                 | 0,00                 | CIII6         | CIII5         |
|     |   | <b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.</b> | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |               |               |
| IV  |   | <i>Disponibilità liquide</i>                                  |                      |                      |               |               |
|     | 1 | Conto di tesoreria  | <b>546.485,85</b>    | <b>51.273,03</b>     |               |               |
|     | a | Istituto tesoriere  | 546.485,85           | 51.273,03            |               | CIV1a         |
|     | b | presso Banca d'Italia   | 0,00                 | 0,00                 |               |               |
|     | 2 | Altri depositi bancari e postali                              | 0,00                 | 0,00                 | CIV1          | CIV1b e CIV1c |
|     | 3 | Denaro e valori in cassa                                      | 0,00                 | 0,00                 | CIV2 e CIV3   | CIV2 e CIV3   |
|     | 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente    | 0,00                 | 0,00                 |               |               |
|     |   | <b>Totale disponibilità liquide</b>                           | <b>546.485,85</b>    | <b>51.273,03</b>     |               |               |
|     |   | <b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>                           | <b>1.932.880,71</b>  | <b>679.900,77</b>    |               |               |
|     |   | <b>D) RATEI E RISCONTI</b>                                    |                      |                      |               |               |
|     | 1 | Ratei attivi  | 0,00                 | 0,00                 | D             | D             |
|     | 2 | Risconti attivi   | 0,00                 | 0,00                 | D             | D             |
|     |   | <b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>                            | <b>0,00</b>          | <b>0,00</b>          |               |               |
|     |   | <b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>                           | <b>12.947.408,94</b> | <b>10.641.029,98</b> |               | -             |

| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO |   |  |                     |                     |                             |                            |
|------------------------------|---|--|---------------------|---------------------|-----------------------------|----------------------------|
| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) |   |  | 2018                | 2017                | riferimento<br>art. 424 Cc. | riferimento<br>Dm. 26/4/95 |
|                              |   | <b>A) PATRIMONIO NETTO</b>   |                     |                     |                             |                            |
| I                            |   | Fondo di dotazione   | 4.723.981,89        | 4.723.981,89        | AI                          | AI                         |
| I                            |   | Riserve  | <b>63.059,74</b>    | <b>63.059,74</b>    |                             |                            |
|                              | a | da risultato economico di esercizi precedenti  | 0,00                | 0,00                | AIV, AV, AVI, AVII, AVII    | AIV, AV, AVI, AVII, AVII   |
|                              | b | da capitale  | 0,00                | 0,00                | AII, AIII                   | AII, AIII                  |
|                              | c | da permessi di costruire   | 63.059,74           | 63.059,74           |                             |                            |
|                              | d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | e | altre riserve indisponibili  | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
| I                            |   | Risultato economico dell'esercizio   | <b>1.292.883,91</b> | <b>0,00</b>         | AIX                         | AIX                        |
|                              |   | <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>   | <b>6.079.925,54</b> | <b>4.787.041,63</b> |                             |                            |
|                              |   | <b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>  |                     |                     |                             |                            |
|                              | 1 | Per trattamento di quiescenza  | 0,00                | 0,00                | B1                          | B1                         |
|                              | 2 | Per imposte  | 0,00                | 0,00                | B2                          | B2                         |
|                              | 3 | Altri  | 0,00                | 0,00                | B3                          | B3                         |
|                              |   | <b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |                             |                            |
|                              |   | <b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>   | 0,00                | 0,00                | C                           | C                          |
|                              |   | <b>TOTALE TFR (C)</b>  | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |                             |                            |
|                              |   | <b>D) DEBITI (1)</b>   |                     |                     |                             |                            |
|                              | 1 | Debiti da finanziamento  | <b>808.629,60</b>   | <b>857.096,99</b>   |                             |                            |
|                              | a | prestiti obbligazionari  | 0,00                | 0,00                | D1e D2                      | D1                         |
|                              | b | v/ altre amministrazioni pubbliche   | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | c | verso banche e tesoriere   | 0,00                | 0,00                | D4                          | D3 e D4                    |
|                              | d | verso altri finanziatori   | 808.629,60          | 857.096,99          | D5                          |                            |
|                              | 2 | Debiti verso fornitori   | 1.253.983,90        | 427.077,50          | D7                          | D6                         |
|                              | 3 | Acconti  | 0,00                | 0,00                | D6                          | D5                         |
|                              | 4 | Debiti per trasferimenti e contributi  | <b>430.330,32</b>   | <b>119.558,79</b>   |                             |                            |
|                              | a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale   | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | b | altre amministrazioni pubbliche  | 417.987,04          | 96.459,26           |                             |                            |
|                              | c | imprese controllate  | 0,00                | 0,00                | D9                          | D8                         |
|                              | d | imprese partecipate  | 0,00                | 0,00                | D10                         | D9                         |
|                              | e | altri soggetti   | 12.343,28           | 23.099,53           |                             |                            |
|                              | 5 | Altri debiti   | <b>265.891,93</b>   | <b>214.471,14</b>   | D12,D13,D14                 | D11,D12,D13                |
|                              | a | tributari  | 93.951,01           | 15.034,16           |                             |                            |
|                              | b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale   | 0,00                | 9.852,96            |                             |                            |
|                              | c | per attività svolta per c/ terzi (2)   | 0,00                | 2.840,95            |                             |                            |
|                              | d | altri  | 171.940,92          | 186.743,07          |                             |                            |
|                              |   | <b>TOTALE DEBITI (D)</b>   | <b>2.758.835,75</b> | <b>1.618.204,42</b> |                             |                            |
|                              |   | <b>E) RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI INVESTIMENTI</b>   |                     |                     |                             |                            |
| I                            |   | Ratei passivi  | 0,00                | 0,00                | E                           | E                          |
| I                            |   | Risconti passivi   | 4.110.739,79        | 4.237.876,07        | E                           | E                          |
|                              | 1 | Contributi agli investimenti   | <b>0,00</b>         | <b>0,00</b>         |                             |                            |
|                              | a | da altre amministrazioni pubbliche   | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | b | da altri soggetti  | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | 2 | Concessioni pluriennali  | 0,00                | 0,00                |                             |                            |
|                              | 3 | Altri risconti passivi   | 0,00                | 0,00                |                             |                            |

|  |               |               |   |   |
|--|---------------|---------------|---|---|
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E)                      | 4.110.739,79  | 4.237.876,07  |   |   |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)                   | 12.949.501,08 | 10.643.122,12 | - | - |
| <b>CONTI D'ORDINE</b>                            |               |               |   |   |
| 1) Impegni su esercizi futuri                    | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 2) beni di terzi in uso                          | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 3) beni dati in uso a terzi                      | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 5) garanzie prestate a imprese controllate       | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 6) garanzie prestate a imprese partecipate       | 0,00          | 0,00          |   |   |
| 7) garanzie prestate a altre imprese             | 0,00          | 0,00          |   |   |
| <b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>                     | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>   | - | - |

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2018, *all'aggiornamento* degli inventari;
- 2) che sono stati rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, sono stati riportate le variazioni:
  - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
  - che i beni sono valutati secondo i criteri di cui [all'art. 230, del Tuel](#), ed al regolamento di contabilità;
  - che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria - all. 4/3 al [Dlgs. n. 118/11](#));
  - che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2018 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
  - che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
  - che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti;

### 3. Relazione sulla gestione

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, la relazione illustra l'attività gestionale dell'ente così come previsto [dall'art. 231, del Tuel](#), dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

### 4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal [Dl. n. 174/12](#)<sup>1</sup>, convertito con Legge n. 213/12.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. [196- 198-bis](#), del Tuel.

Si ricorda che l'[art. 196](#) prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

<sup>1</sup> Il Dl. n. 174/12 ha novellato [l'art. 148, del Tuel](#), integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Sindaco, relativamente ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al Presidente del Consiglio comunale o provinciale."

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal [Dl. n. 174/12](#);
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. [196](#) e [197](#), del Tuel:
  - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal [Dlgs. n. 286/99](#) e dal [Dl. n. 174/12](#);
  - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
  - a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

Tutto ciò premesso

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**esprime**

**parere favorevole** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018..

**L'Organo di revisione**